

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Fitarco				
4	Corriere Laziale	19/02/2013	<i>ELEZIONI CONI PAGNOZZI O MALAGO' PER IL DOPO PETRUCCI?</i>	2
29	Prima Pagina Reggio Emilia	19/02/2013	<i>ROSSI, MAMMI E TRAIANO SBARAGLIANO IL CAMPO</i>	4
Rubrica Tiro con l'Arco				
33	Gazzetta di Reggio	19/02/2013	<i>ROSSI E TRAIANO, DUE FRECCHE D'ORO</i>	5

**SI VOTA OGGI APPUNTAMENTO AL FORO ITALICO**

ELEZIONI CONI Pagnozzi o Malagò per il dopo Petrucci?

Favoritissimo Pagnozzi: prevista l'unione con il Cip e la poltrona di segretario generale per Pancalli. Anche se Malagò continua a professare ottimismo. Si è ritirato Gambino. Dopo Bersani, ieri l'attacco di Ingroia contro il Coni: la Sinistra punta a ridurre l'autonomia dello sport in Italia

MIRCO CORBI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo sport italiano sceglie la propria guida: dopo il lungo regno di Gianni Petrucci, tornato da gennaio ad occuparsi del basket dopo una parentesi lunga 13 anni al Foro Italico, il Consiglio Nazionale del Coni eleggerà domattina il nuovo Presidente. Molto probabilmente la scelta dei 76 Grandi Elettori cadrà su Raffaele Pagnozzi, dimessosi qualche settimana fa dal ruolo di Segretario Generale, un dirigente sportivo che rappresenta "il rinnovamento nella continuità" e che conosce alla perfezione i meccanismi di funzionamento dello sport italiano, che coordina anche attraverso il ruolo di amministratore delegato della Coni Servizi, la struttura privata che gestisce personale e impianti Coni. Nella corsa elettorale, iniziata da mesi con il rinnovo di tutte le Federazioni Sportive e di tutti gli altri Organi del Coni (*vere e proprie primarie, nonostante le polemiche di Bersani ndr*), Pagnozzi sembra avere un netto vantaggio nei confronti di Giovanni Malagò, presidente del Circolo Canottieri Aniene e membro della passata Giunta Coni, appoggiato anche da esponenti politici, come conferma la presenza a suo fianco in questa campagna elettorale

sportiva di Gianni Letta.

La guerra dei voti. Lo sfidante Malagò non sembra rassegnato al ruolo di sconfitto, tanto che nei giorni scorsi, in un'intervista su La Gazzetta dello Sport, insisteva nel dire che "io ho già i 39 voti necessari a vincere". Come spesso accade in questi casi, però, qualcuno deve aver sbagliato i conti, se consideriamo che lo staff di Pagnozzi indica i propri voti abbondantemente oltre quota 39, tanto da far pronosticare a molti addetti ai lavori il risultato di 50/26. Un risultato che anche su queste pagine avevamo mesi fa indicato: nella rubrica Indiscreto, scrivemmo 50, 22, 4, considerando all'epoca anche quel Simone Gambino che poi una settimana fa ha deciso di ritirarsi.

Le polemiche pre voto. Nelle ultime settimane, dopo una sorta di pax olimpica, Malagò (soprattutto) e Pagnozzi hanno alzato il livello dello scontro: il primo ha contestato il doppio ruolo del segretario generale e ad di Coni Servizi (che non percepisce però doppio stipendio), così come la mancanza di democrazia dell'ente che avrebbe di fatto impedito il ricambio, i tempi di voto, oltre ad una lotta contro il calcio in Giunta per accontentare le Federazioni più piccole; accuse rispedite al mittente da Pagnozzi, che ha ricordato a Malagò la presenza in Giunta Coni, il "pellegrinaggio" a tutti i palazzi della

politica, ribadendo l'importanza, anche economica, del calcio. Scontro sui programmi, insomma, che non ha lesinato accuse anche ad aspetti personali, probabilmente per la prima volta nella storia delle elezioni Coni. Sarà forse colpa della vicinanza alle elezioni politiche del fine settimana successivo.

Il programma. Appuntamento questa mattina alle ore 9 al Salone d'onore del Coni: il programma, che sarà officiato dal gran cerimoniere Franco Carraro (il membro Cio più anziano) prevede un intervento di otto minuti a testa per i due candidati; il sorteggio ha stabilito che parlerà per primo Pagnozzi, poi chiuderà Malagò.

Candidature ritirate. Ieri sono sopraggiunti due ritiri dalle candidature per la Giunta: Luciana Boschetti Pareschi ha comunicato alla segreteria degli Organi Collegiali del Coni il ritiro della sua candidatura alla Giunta Nazionale in quota Comitati Provinciali. (restano in corsa per un posto Giuseppe Iacono e Guglielmo Talento); lo stesso ha fatto Cesare Croce riguardo la propria candidatura in quota Dirigenti; in questo caso in corsa per i 7 posti rimangono: Giancarlo Abete

(Fige), Sergio Anesi, Paolo Barelli (Fin) Angelo Binaghi (Fit), Luciano Buonfiglio (Fick), Jury Chelchi, Franco Chimenti (Fig), Renato Di Rocco (Fci), Riccardo Fraccari (Fibs), Ugo Matteoli (Fi-

psas), Fabio Pigozzi, Flavio Roda (Fisi), Giorgio Scarso (Fis).

L'attacco di Ingroia. Dopo l'attacco di Bersani, ieri è arrivata un'altra polemica sul Foro Italico dalla Sinistra, questa volta dal leader di Rivoluzione Civile Antonio Ingroia: "cambieranno i vertici del Coni ma l'organizzazione dello sport in Italia resterà in mano a poche persone che usano soldi pubblici per privatizzare un diritto dei cittadini". "In Italia - aggiunge - 35 milioni di persone praticano sport e attività fisica; il Coni e le federazioni registrano 11 milioni di tesserati ma ricevono quasi la totalità delle risorse pubbliche destinate allo sport. Rivoluzione Civile pensa a provvedimenti urgenti: liquidare la Coni Servizi Spa e dare al Coni solo competenze in ambito professionistico e olimpico, istituire un fondo per lo Sport sociale da ripartire tra le regioni e finalizzato a sostenere attività sportive per tutti, anziani e persone con disabilità, introdurre l'insegnante di educazione motoria nella scuola dell'infanzia e primaria". L'impressione è che sia il Pd, che lo ha fatto attraverso la proposta di un Ministero dello Sport vero e proprio, che la Sinistra ora abbiano la seria intenzione di Statalizzare il Coni e ridurre l'autonomia. Togliendo fondi da assegnare alle Regioni, tanto per aumentare gli sprechi della politica locale. Per il nuovo Presidente, si apre subito un fronte caldo da non sottovalutare.



I 76 GRANDI ELETTORI DELLO SPORT ITALIANO

La composizione del Consiglio Nazionale

Presidenti Federazioni Sportive Nazionali: Giuseppe Abbagnale (FIC), Giancarlo Abete (FIGC), Riccardo Agabio (FGI), Sabatino Aracu (FIHP), Paolo Barelli (FIN), Luigi Bianchi (FITri), Angelo Binaghi (FIT), Giancarlo Bolognini (FISG), Alberto Brasca (FPI), Felice Buglione (FIDASC), Luciano Buonfiglio (FICK), Maurizio Casasco (FMSI), Franco Chimenti (FIG), Carlo Croce (FIV), Antonella Dallari (FISE), Angelo Sticchi Damiani (ACI), Michele Dell'Olio (FISW), Luca Di Mauro (FIH), Renato Di Rocco (FCI), Lucio Felicità (FIPM), Riccardo Fraccari (FIBS), Alfredo Gavazzi (FIR), Alfio Giorni (FIDAL), Vincenzo Iaconianni (FIM), Giuseppe Leoni (AeCI), Carlo Magri (FIPAV), Alberto Miglietta (FIBa), Ugo Claudio Matteoli (FIPAS), Ernfried Obrist (UITS), Luca Pancalli (CIP), Sun Jae Park (FITA), Matteo Pellicone (FIJLKAM), Giovanni Petrucci (FIP), Francesco Purromuto (FIGH), Gianfranco Ravà (FICr), Romolo Rizzoli (FIB), Flavio Roda (FISI), Luciano Rossi (FITAV), Giorgio Scarso (FIS), Mario Scarzella (FITARCO), Franco Sciannimanico (FITeT), Paolo Sesti (FMI), Antonio Urso (FIPE), Christian Zamblera (FIDS), Siro Zanella (FIGS).

Membri CIO: Franco Carraro, Mario Pescante, Ottavio Cinquanta.

Rappresentanti Organi Periferici Coni: Gianfranco Bardelle (Presidente Regionale Nord), Fabio Sturani (Presidente Regionale Centro), Gianfranco Fara (Presidente Regionale Sud), Franco Tommasini (Delegato Provinciale Nord), Eugenio Gianì (Delegato Provinciale Centro), Giuseppe Abate (Delegato Provinciale Sud)

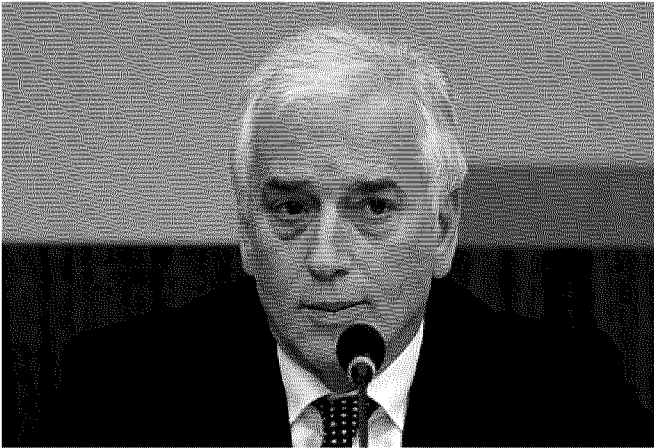
Rappresentanti Atleti: Alessia Arisi (FITeT), Antonio Rossi (FICK), Damiano Tommasi (FIGC), Marco Durante (FIG), Josefa Idem (FICK), Mara Santangelo (FIT), Raffaello Leonardo (FIC), Annamaria Marasì (FIPAV), Giampiero Pastore (FIS)

Rappresentanti Tecnici: Alessandro Campagna (FIN), Orazio Arancio (FIR), Giovanni Medugno (FIGB), Daniela Isetti (FCI)

Rappresentanti Discipline Associate: Andrea Mancino (FIBIS), Sandro Rossi, Gianpietro Pagnoncelli (FSI)

Rappresentanti Enti di Promozione Sportiva: Luigi Fortuna (CSAIN), Vincenzo Manco (UISP), Bruno Molea (AICS), Ugo Salines (CSEN), Luigi Musacchia (Libertas)

Rappresentante Associazioni Benemerite Sportive: Mauro Checcoli



SFIDANTI - Dall'alto Raffaele Pagnozzi e Giovanni Malagò, che si sfidano per la successione di Gianni Petrucci alla guida del Coni.





TIRO CON L'ARCO Reggiani in gran spolvero nella gara indoor di Castenaso. Orione doppio successo di squadra

Rossi, Mammi e Traiano sbaragliano il campo

Soddisfazione del nuovo delegato provinciale Matteo Lamberti

Si è conclusa lo scorso week-end la Gara Nazionale indoor "Città di Castenaso", competizione di tiro con l'arco sulla distanza di 18 metri. Risultati di rilievo per gli arcieri delle compagnie Reggiane. Nella divisione olimpica, buon terzo

posto per Roberta Bonini (XL Archery Team di Castellarano) nella categoria Master femminile. Rimanendo nella medesima divisione, vince e convince tra le Allieve femminili Giulia Mammi (XL Archery Team di Castellarano), reduce dal titolo Italiano

conquistato poche settimane fa a Rimini. Torna alla vittoria Nello Rossi (ASD Torrazzo di Reggio Emilia), nella categoria Senior dell'Arco Compound. Sale sul secondo gradino del podio il compagno di società Enrico Andreoli tra i Master maschili. Passando

alla divisione Arco Nudo, ottima prestazione tra i Senior per Alessandro Morini (Ypsilon Arco Club di Cavriago) che si piazza al secondo posto. Stessa posizione tra i Master per Lino Lusuardi (ASD Arcieri Orione di Casalgrande). Sale sul gradino più alto del podio, della categoria Master femminile, Elvira Traiano (Ypsilon Arco Club di Cavriago), che riesce a migliorare il secondo posto della scorsa settimana a Vignola. Convincenti, nelle prove a squadre, le prestazioni degli atleti dell'Orione di Casalgrande, che ottengono due primi posti, nell'arco olimpico allievi maschile (Battistini, D'Ambrosio, Pugnaghi) e nell'arco nudo master maschile (Lusuardi, Morelini, Bernini). Sulle ottime prestazioni delle compagini Reggiane interviene anche il nuovo delegato provinciale per la **FL TARCO** Matteo Lamberti: «I risultati conseguiti dalle compagnie della nostra provincia nelle ultime settimane, evidenziano l'ottimo livello raggiunto in ambito regionale e nazionale. Continuare il lavoro tecnico intrapreso ed accrescere l'immagine di questo sport, è sicuramente la chiave per aumentare iscritti, partecipazione alle gare e risultati».



A sinistra Nello Rossi, a destra Giulia Mammi





TIRO CON L'ARCO

Rossi e Traiano, due frecce d'oro

Bravi i reggiani nella gara nazionale "Città di Castenaso"

CASTENASO (Bo)

Risultati di rilievo per gli arcieri reggiani nella gara nazionale indoor "Città di Castenaso", sulla distanza di 18 metri. Nella divisione olimpica, buon terzo posto per Roberta Bonini (XL Archery Team di Castellarrano, categoria Master femminile). Nella medesima divisione, vince e convince tra le Allieve Giulia Mammi (XL Archery Team di Castellarrano), reduce dal titolo italiano conquistato a Rimini.

Torna alla vittoria Nello Rossi (Torrazzo Reggio Emilia), nella categoria Senior dell'Arco Compound. Sul secondo gradino del podio il compagno di società Enrico Andreoli tra i Master maschili. Passando alla divisione Arco Nudo, ottima prestazione tra i Senior per Alessandro Morini (Ypsilon Arco Club di Cavriago) che si piazza al secondo posto. Stessa posizione tra i Master per Li-



Nello Rossi (Torrazzo) impegnato in gara a Castenaso

no Lusuardi (Arcieri Orione di Casalgrande).

Sale sul gradino più alto del podio, della categoria Master femminile, Elvira Traiano (Ypsilon Arco Club di Cavriago), che riesce a migliorare il secondo posto della scorsa settimana a Vignola. Convincenti, nel-

le prove a squadre, le prestazioni degli atleti dell'Orione di Casalgrande, i quali ottengono due primi posti, nell'arco olimpico allievi maschile (Battistini, D'ambrosio, Pugnaghi) e nell'arco nudo master maschile (Lusuardi, Morellini, Bernini).

